

ELEZIONI REGIONALI DEL 20-21 SETTEMBRE 2020

UN SALTO AVANTI



CAPOLISTA
PD FIRENZE



IACOPO MELIO

CANDIDATO PER IL CONSIGLIO REGIONALE

PROGRAMMA ELETTORALE

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.” (Articolo 3)

Dopo anni di battaglie in difesa dei Diritti umani e civili, nonché della Libertà e dell’Autodeterminazione delle categorie più fragili o emarginate, ho scelto di candidarmi al consiglio regionale della Toscana per concretizzare la mia esperienza di attivismo continuando a dare voce a chi voce non ne ha, con l’obiettivo di rendere la nostra regione un laboratorio progressista numero uno in Italia.

Ho dunque scelto di racchiudere in tre aree tematiche i temi principali che potrò affrontare grazie al vostro sostegno nelle elezioni del 20 e 21 settembre: **“Diritti e Parità”**, **“Ambiente e Sviluppo”**, **“Inclusione e Accessibilità”**. Al loro interno si trovano punti chiari e precisi sui quali poter fare pressione una volta eletto, attraverso proposte concrete che accendano i riflettori laddove non c’è ancora sufficiente attenzione.

Proviamo dunque, insieme, a rendere questa società davvero attenta alle esigenze di tutti. Perché nessuno dovrà più rimanere indietro e perché ogni cittadino, insieme alla Toscana, si merita finalmente di fare UN SALTO AVANTI verso il futuro che abbiamo sempre sognato.

“DIRITTI E PARITÀ”

- Azzerare le rette degli **asili nido** rendendoli gratuiti alle famiglie, permettendo ai genitori di lavorare serenamente per una piena tutela della parità di genere e dei diritti dei bambini;
- **Inclusione scolastica** su ogni livello: garantire gli strumenti, le risorse e il sostegno per una scuola dell’obbligo di qualità, accesso agevolato alla formazione post-diploma, università su misura di tutti con possibilità di frequenza delle lezioni in videoconferenza;
- Supporto delle reti di **consultori** e degli sportelli di **ascolto psicologico** di qualunque tipo, istituzione della figura dello psicologo territoriale e universitario;
- **Lotta ad ogni forma di disuguaglianza e di discriminazione** (LGBTQ+, genere, etnia, religione...), incentivando progetti di integrazione sociale che, oltre ad esprimere il principio di solidarietà, possano portare benefici all’intera comunità e ad una piena giustizia sociale, con una forte richiesta di tutele per contrastare episodi di bullismo e di odio (anche online) verso tutte le minoranze;
- Legge che porti ad una piena **parità di genere** sul fronte salariale e ad un numero idoneo di donne assunte all’interno dell’organico lavorativo;
- **Parità di trattamento tra pubblico e privato** per i lavoratori, nonché incentivo ad un aumento di borse di specializzazione per gli studenti (allo stesso tempo, realizzazione di progetti per l’inserimento lavorativo dei giovani laureati);
- **Tutela del diritto alla cura** in ogni sua declinazione: strutturazione di percorsi sanitari più snelli e agevolati con una comunicazione accessibile anche agli anziani, finanziamento di nuovi PASS regionali negli ospedali, investimento per ammodernare i presidi territoriali e rinnovare le strutture, aggiornamento del nomenclatore tariffario degli ausili, miglior utilizzo della cannabis per fini terapeutici (tutt’oggi somministrata in dosi non adeguate, costringendo di fatto malati cronici o terminali a delle sofferenze atroci), lotta consapevole per un fine vita dignitoso;
- Investimento in una **sanità di prossimità** attraverso la valorizzazione dei quartieri con presidi locali (non solo di medici ma anche di infermieri, fisioterapisti, psicologi... di famiglia), sviluppo della telemedicina per migliorare la cura a distanza nei soggetti più fragili (anziani e persone con disabilità) e potenziamento dell’assistenza domiciliare per evitare l’ospedalizzazione quando non necessaria.

“AMBIENTE E SVILUPPO”

- Incentivazione a un **trasporto pubblico sostenibile e pulito, gratuito per gli under 25**, incentivando le nuove generazioni ad una cultura ecologista, oltre a sostenere gli studenti ammortizzando una spesa importante nel bilancio familiare;

- Investimenti che tutelino il pianeta e al contempo rilancino un'occupazione di qualità nell'**economia verde e circolare**: rigenerazione urbana e cura del territorio attraverso la realizzazione di nuove aree verdi e piantumazione di un albero per ogni abitante della regione (obiettivo 3.500.000 alberi), valorizzazione agricoltura sostenibile con finanziamenti ad hoc, difesa della raccolta differenziata e istituzione del "green day" in tutte le scuole toscane (un giorno alla settimana vengono serviti nelle mense scolastiche alimenti a base vegetale e viene svolta un'ora di educazione ambientale per insegnare il rispetto del pianeta, degli animali e della salute);
- **Tutela del diritto degli animali** in ogni declinazione possibile, ad esempio: divieto ai circhi con animali, divieto del trasporto in città con mezzi a trazione animale nei mesi di Luglio e Agosto (garantendo al contempo sussidi ai fiaccherai durante il fermo), obbligo di installazione di barriere di protezione ai lati delle strade statali attraverso reti anti-scavalco, pannelli fonoassorbenti o sistemi anticollisione che evitino il fenomeno delle "roadkill" (si tutela la sicurezza umana e quella animale oltre ad evitare gravi perdite in termini economici e di biodiversità), sostegno a canili, gattili, colonie e oasi feline;
- **Sviluppo culturale** attraverso un programma che rilanci la Toscana mediante iniziative di rilievo che non si limitino ad appuntamenti circoscritti ed episodici ma che abbiano un respiro molto più ampio (ad esempio: il Salone del Libro di Torino) con il coinvolgimento attivo delle scuole e degli studenti;
- **Incentivi per i proprietari che affittano casa ai residenti**, in modo da abbassare il costo degli affitti stessi (aiutando giovani famiglie o studenti fuori sede) e al tempo stesso agevolare gli albergatori per sfruttare al meglio il turismo (contrasto al fenomeno dei portali online di brevi affitti privati);
- Ampliamento di una rete con **punti Wi-Fi** che garantiscano internet veloce e gratuito in piazze, biblioteche, palazzi istituzionali, ospedali, impianti sportivi e centri giovanili, aiutando soprattutto quelle famiglie che ancora oggi non riescono ad accedere ad una piena digitalizzazione per questioni economico-sociali;
- Favorire la gestione, il recupero e la **rigenerazione dei beni comuni**, compreso edifici pubblici in disuso appartenenti alla regione e non solo, che possono così essere concessi in comodato d'uso gratuito o a basso costo alle associazioni o altri tipi di realtà che potranno così dargli nuova vita per progetti di comunità (di tipo sociale, culturale o artistico) sostenuti dalla regione;
- Valorizzare il **ruolo dei quartieri** come canale di comunicazione fondamentale tra il territorio e le istituzioni, incentivando i cittadini ad una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e politica.

“INCLUSIONE E ACCESSIBILITÀ”

Per l'inclusione delle persone con disabilità - e non solo - occorre garantire strumenti e risorse che permettano di fare della propria vita ciò che si desidera, come previsto dalla Costituzione per ogni cittadino:

- Potenziamento dei fondi per la “**Non autosufficienza**”, in particolare per i progetti “**Vita indipendente**” e “**Dopo di noi**”, in modo da rendere i cittadini con disabilità più liberi e autonomi, garantendo un'assistenza quotidiana personalizzata per tutte le richieste espresse (ancora oggi, purtroppo, non sempre accolte o con risorse insufficienti per coprire le 24 ore giornaliere);
- Tutela dell'**indipendenza economica**, laddove possibile, attraverso un inserimento lavorativo che sia davvero agevolato per le categorie protette, anche nel privato, garantendo lo smart-working nelle situazioni che lo necessitano (anche per i familiari delle persone con disabilità qualora fossero caregiver);
- **Sostegno dei centri diurni e delle RSA** affinché ci siano condizioni lavorative ottimali per il personale e possa essere garantito agli ospiti un servizio efficiente (maggiore qualità e minori costi), oltre alla valorizzazione della rete dei servizi offerti dal terzo settore, ascoltando le necessità e i bisogni delle associazioni e delle onlus del territorio.

Per quanto riguarda l'accessibilità occorre ribadire come un Paese senza ostacoli sia un Paese su misura di tutti:

- Verifica che la “**Progettazione Universale**” (**PU**) sia il concetto alla base di ogni lavoro pubblico, secondo il principio di eguaglianza e non-discriminazione della Strategia sulla Disabilità dell'Unione europea (“progettare qualcosa per tutti”);
- Pressione affinché tutti i Comuni adottino i **PEBA**, uno strumento ma soprattutto un diritto che tutt'oggi viene spesso ignorato, perdendo ogni anno la possibilità di ricevere migliaia di euro dallo Stato da poter investire nell'eliminazione delle barriere architettoniche (per chi non lo richiede, ogni anno, si potrebbe stabilire una sanzione come incentivazione pari a quanto lo Stato concede di finanziamento, e i soldi potrebbero andare al fondo per la “Vita Indipendente”);
- Sensibilizzazione ad un vero **turismo sostenibile e accessibile** come risorsa economica, che non sia uno spot politico fatto di semplici pedane in spiaggia o di qualche sedia anfibia, ma che si sviluppi in progetti che rispettino pienamente le norme previste in materia (non solo sulle coste ma anche nell'entroterra, nei centri storici e in luoghi di interesse culturale come musei o monumenti).